ANNO XXXVI — Domenica, 11 Novembre 1883 — NUM. 310.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Mese	Trim.	Sem.	Anno
Provincie del Regno	1	3	6	12
Roma	»	3.50	7	13
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	»	15	30	56
Stati-Uniti dell'America settent.	»	—	18	34
America meridionale	»	—	20	38
Cina, Giappone, Chili, Australia	»	—	24	46

Gli abbonamenti scadono col 31 Dicembre, Pagasi anno.

Ciascun foglio: per Roma centesimi 5.

Per le altre Provincie del Regno centesimi 10.
Un foglio arretrato cent. 20. — Per Roma 10.

L'OPINIONE

Giornale (illegible)

Avviso

La *Redazione* dell'*Opinione* si è trasferita in via Uffici del Vicario, 43.

L'*Amministrazione* e la *Tipografia* in via della Guardiola, N. 22-23, vicino alla via degli Uffici del Vicario.

Roma, 10 Novembre.

BOLLETTINO POLITICO

Al Comitato della Delegazione austriaca, il conte Kalnoky dichiarò ieri che, secondo notizie avutevi, il movimento serbo non ha finora carattere ostile, né politico, né antidinastico. Esso rappresenta una rivolta contro l'azione della legge e contro l'autorità del governo.

Questa dichiarazione, a dire il vero, è non solo abbastanza rassicurante, ma anche notizie inquietanti giungono da ogni parte della Serbia. E però a sperare col *Neudorfblatt* (Vedi *Notizie ultime*), che il movimento non abbia nemmeno un serio contenuto estero, e che abbia semplicemente il carattere e lo scopo indicati dal conte Kalnoky.

La settimana scorsa sarà in Inghilterra memorabile per gli sforzi considerevoli fatti dai ministri, e dei loro partigiani, per confutare le critiche, alle quali gli atti del governo erano stati fatti segno da parte dei loro avversari. Seibene queste critiche fossero sempre le stesse, i ministri nulla loro replicano potevano a meno di toccare qualche punto nuovo.

Fra gli oratori-ministri si distinsero particolarmente lord Hartington e sir Ch. Dilke. Il primo si occupò specialmente della questione estera; parlando della vertenza franco-tonchese, lord Hartington disse, che quanto più la situazione fosse grave, tanto più sarebbe urgente l'obbligo delle due grandi nazioni occidentali, l'Inghilterra e la Francia, di recare nella discussione di tale questione, una grande moderazione ed un alto spirito di conciliazione.

Sir Charles Dilke si è principalmente occupato del Tonchino, che è del programma della Savoiarde del 1864. Egli credette superfluo, i discorsi dei capi conservatori, i lord Randolph Churchill e lord Salisbury. Egli richiamò il primo alla moderazione ed al buon senso con un linguaggio ritta inglese: « Nella politica, come nell'arte della pesca all'amo, diceva egli al suo competitore, conviene seguire il consiglio di Walton, e non introdurre l'amo nel corpo del verme, altrimenti che come se il pescatore avesse per questo ultimo lo più grande interesse. Ebbene! noialtri, pavoni vermi del bacco ministeriale, non ci siamo nè avviluppati di questa affettuosa premura, che il nobile lord avrebbe condimentato davvero sentire al nostro riguardo. »

Quanto a lord Salisbury si può ritenere il linguaggio di sir Ch. Dilke, come una vera dichiarazione di guerra alla Camera dei Lords.

« Ci si afferma, disse l'oratore, che, nel 1884, lord Salisbury apparirà il suo voto a qualunque *bill* avrà potuto votare la Camera dei Comuni. Se il capo delle maggioranze dei lords mantiene questa minaccia, la Camera gli invierà infatti bilmente il *bill* di riforma (estensione del suffragio) ed allora il nobile lord potrà intendere che il governo non si lascierà fuggir di mano quel provvedimento! »

Ecco dunque la quistione dello scioglimento posta chiaramente su questo argomento, prima ancora che sia compiuto il progetto di legge.

L'oratore poi si è messo a parlare brevemente, nella sua qualità di antico sottosegretario di Stato agli affari esteri, di alcune quistioni estere.

« La saviezza, egli disse, dimostrata da lord Granville gli fece superare tutte le difficoltà che offrivo la vertenza del Madagascar, e non lasciò di notare ch'essa fu trattata amichevolmente. Nondimeno, allorchè stimatizziamo il maligno spirito al quale si è dato il nome di Chauvinismo, non dobbiamo dimenticare che siamo una nazione, e i membri sono un po' sparsi in tutte le parti del mondo, e che, anche dal punto di vista del mantenimento della pace, sarebbe un peggiore di tutte le politiche il mostrarci indifferenti alle considerazioni dell'onore della dignità nazionale. Nella politica estera, l'uomo più pacifico deve apparire tutto eviterà la timidità! »

Per questo sir Ch. Dilke sia partigiano dell'occupazione di Egitto, sia della Birmania e l'Inghilterra, questo parole significano chiaramente ch'egli sarà con quelli fra i suoi colleghi i quali non vogliono mettere in conseguenza la loro politica esclusivo di mantenere – a qualunque rischio – l'integrità non solo degli imperi, ma ancora quella dell'impero dell'Inghilterra. – Ora, siccome sir Dilke gode fama non solo di avere una grande influenza nel gabinetto, ma di possedere altresì la fiducia del sig. Gladstone più degli altri ministri, si farà bene a non dimenticare tanto presto queste parole.

A poco per volta i giornali cercano colacchi si occupano pure della possibilità ed anche della varosimiglianza che il cardinale Ledochowski si vedrà, in ultimo, costretto a rinunciare alla sede arcivescovile di Posen. Infatti il *Kurjer Pozn.*, in una lettera da Berlino, dalla quale vengono fatte comunicazioni sullo stato attuale e la possibilità dei negoziati fra il governo prussiano e la Curia romana, scrive quanto segue: « Contrariamente ai rumori che si Posen bno si chiede soprattutto la dimissione dell'arcivescovo di Colonia e del primate Ledochowski. Non v'ha il menomo dubbio che, non solo la Santa Sede, ma anche l'arcivescovo Melchers ed i cardinali primate saranno pronti a sacrificarsi, se potessero sperare di ottenere in tal modo alla Chiesa pace e sicurezza; ed il governo prussiano alla fine, è da sperare, accetterà la due note condizione che la nomina degli altri posti vacanti sia fatta dalla Sede romana: la libertà dell'istruzione preliminare del clero, e le cumplice libertà nell'esercizio della funzione ecclesiastiche. Da più importante questione è, però, se il governo prussiano accetterà la due succennate condizioni, e se potrà avere l'approvazione della Dieta.

Nei 18 collegi elettorali di Lisbona, tutti, i candidati ministeriali si seggi di consiglieri municipali effettivi e supplenti furono eletti, ad eccezione di un consigliere effettivo che venne sconfitto da un candidato dell'opposizione. I votanti furono circa 12.000. Le maggioranze ottenute dai candidati ministeriali fu di 500 voti in media. A Oporto i ministeriali ebbero 6000 voti, i repubblicani e gli altri oppositori soltanto 1500.

IL CENTENARIO DI LUTERO

La Germania celebrò ieri festante il quarto centenario di Martino Lutero.

Pochi, fra i grandi uomini che offre la storia, meritano, al pari del riformatore sassone, la gratitudine e l'amore della loro patria. Tutti coloro, che si giorni nostri hanno meglio investigato le ragioni da cui piglio vigore la civiltà delle nazioni moderne, non hanno esitato ad additare la Riforma come la causa da cui venne l'impulso maggiore alla cultura e alla grandezza tedesca. Con la Riforma abbe principio in Germania quel moto meraviglioso d'indagine critica che frutò all'Europa tanti monumenti di pensiero e tante conquiste alla scienza, e con cui si collegano intimamente da tre secoli tutti i progressi della libertà civile e religiosa. Tutti i grandi intelletti che, quindi alla Riforma nacquero si rannodano, per mille file visib li ed invisibili, a Lutero, il grande propagnatore della libertà d'esame, pensatore e filosofo. Lessing e Goethe, Kant e Schilling trovano in lui l'uomo che loro agevolò la via della scienza e dell'arte, liberandola dagli ostacoli che lo vecchio irrazionismo medioevale opponevano all'ingegno umano. Ma la Germania non è solo nostro secolo, il primato nella cultura europea; ne nel dominio speculativo può elevarsi a così grande altezza; se può compiere un lavoro di rinnovamento nei metodi della critica storica, se può schiudere via non ancora esplorate ai cultori degli studi d'erudizione o di filologia, certo essa deve questo in gran parte a colui che tanto contribuì a svolgere il corso del pensiero umano dal vecchio alveo in cui per dieci secoli era rimasto stretto.

Forse in nessun altro uomo come in Lutero s'immedesimò la coscienza del popolo tedesco. La Germania ebbe certo uomini che più di lui seppero empire l'alo dell'ingegno nelle ragioni del pensiero, ed ebbe più ardenti e più sicuri banditori della verità che egli non fu mai. Ma in lui la nazione tedesca trovò l'uomo che meglio ne sentì i bisogni ideali, che più d'ogni altro forse, seppe indirizzarla alla mèta a cui le chiamavano la sua indole e il suo ufficio storico.

Egli troncò in favore della Germania la vecchia lite che avea durante quasi tutta la mota del medio evo fra il papato e l'impero; e il Tedesco fu abbe in quefrate, la cui sola arma era la parola, il suo più grande vindicatore Colla fondazione del protestantesimo egli preparò inconsapevolmente le strumento con cui la nazione tedesca doveva formare il Parlamento, e che doveva contribuire in così gran parte a trasfonire nelle mani degli Hohenzollern la corona dell'impero germanico.

Martino Lutero di certo è una delle figure più grandi di quel secolo XVI, così fecondo d'uomini insigni, o che parve destinato a manifestare quasi tutti gli aspetti dell'ingegno umano. In mezzo ai posti, agli ufficii e ai pensieri del Rinascimento, ecosato ed Erasmo e il Machiavelli, d'Ariosto e al Rabelais, le sue sembianze acquistano un rilievo singolarissimo. Quello che più lo distingue dalle maggior parte dei suoi contemporanei, e specialmente dai suoi contemporanei italiani, è la sua alta idealità religiosa, è la schietta e sana virgilità del sentimento morale. In questo sentimento si stima egli la forza che lo spinse a scuotere con braccio d'atleta l'edifizio del papato. Mentre i più tra gl'ingegni del suo tempo si lasciavano abbagliare da quello splendore d'arte e di coltura che irradiò il papato durante il Rinascimento, Lutero vide la putredine che ora dietro quello splendore; la sua anima forte si ensorse al lavoro indigesto e tenebroso della riforma morale e religiosa.

Questa virilità del Riformatore, questo sentimento così vivo di ciò che è giusto e onesto, questa sua opera, perchè la Riforma riproducevano all'indole, alla tendenza del popolo tedesco, gli preparano nella lunga durata fra il papato e l'impero a combattere Roma come nemica, e non cercano dallo scatticismo a dall'incredulità che travagliava la società italiana.

Mentre nell'Italia del Rinascimento, cansuale, argutamente scettica, lave sadoratrice della forma del bello, la parola del Sacramento non trovava eco che in pochi pingnani fiorentini, la voce di Lutero trovò in tutta la Germania un'eco profonda d'idee e di passioni che mutò subito l'aspetto d'una parte dell'Europa, e i cui effetti si fecero sentire in tutto lo svolgimento della civiltà durante l'età moderna.

Come tutti i grandi riformatori religiosi, Lutero ebbe la fede, l'ardimento, la pertinacia, l'ingegno fervidissimo, gli mancarono le attitudini alla speculazione pura, alla riflessione serena che abbracciano gli aspetti multiformi del vero, al ragionamento pacato che conduce alle scrupolose imparzialità dei giudizi. Egli diede alla sua dialettica l'impeto della passione, accalorò tutte le sue idee col a fiamma dell'affetto. Come scrittore fu caldo, colorito, efficacissimo; ma chi ignora che alla sua lingua devono la lingua e le letterature tedesco. Natura rieca di intimi gorgheggi, non sempre li seppeva infrenare nella riflessione imparziale di controversie, ove, sia vinto, sia vincitore, avvenga trasvalenda facilmente fino al l'ingiuria plebea, fino al lazzo buffonesco; ma in pari tempo aveva l'animo candido, lesto, pieno di bontà. Tra tutti i riformatori religiosi è cinquecentisti egli ci si offre non solo come il più grande, ma anche come il più simpatico. Fu alieno dalla cupa e rigida austerità di Calvino; ed abbe invece l'amore della vita, il culto della vita, e in quella sua natura d'apostolo e di lottatore, c'era una vena di tenerezza profondamente umana e una carta genialità spontanea di pensiero. Altri riformatori si mostrarono più logici di lui a fa-

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, vicolo della Guardiola, 22 – Nelle Provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Notre Dame des Victoires, 34. – A Londra, G. L. DAYRE e C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti. – L'Amministrazione non risponde dell'interruzione d'abbonamento spedito con lettera soltanto affrancata. Gli abbonamenti che si prendono per 6 mesi devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all'AGENZIA D'ANNUNZI dell'Opinione, vicolo della Guardiola, 22, ROMA. – Rappresentante per Parigi e Londra G. L. DAYRE e C., rue Faubourg-Montmartre, 31 bis. Parigi.

APPENDICE

Vita attuale

Romanzo di S. Cohn

Con infantile spontaneità Otillia aveva parlato al fratello della lettera di Malvina e dell'incontro con lui, e Friedberg aveva accolto tali comunicazioni in silenzio, lasciò proseguire la sua anche egli non sarebbe irreconciliabile.

Friedberg, stanco dell'esser uscito le prime volte in legno, sedeva in un seggiolone; Otillia in piedi, accanto a lui, le teneva abbracciato, dicendo;

— Dio sia lodato e ringraziato! Mi sembra di essere a sposo che tutto andrà bene..... Tu non puoi immaginare nemmeno, o fratello, il mio dolore, quando io improvvisamente nel piano fiore della salute cadesti malato; ed io senza conoscere anima vivente nella vasta capitale, sola, abbandonata, sedevo accanto al tuo letto. Volevo quasi disperare; credevo che mi si spezzasse il cuore e non sarebbe stato davvero un miracolo, se ciò fosse avvenuto! e nel momento che mi sentivo la più infelice e abbandonata, mi apparve un angelo, Leonie, e da quell'istante ebbe principio il favorevole rivolgimento delle cose

— Leonie? Ripetè Friedberg, senza alcuna

— Sì, Leonie, la figlia del consigliere Lauing, che tu conosci, e che ha fatto per me più che non avrebbe fatto una sorella.

— Ah! Leonie!

RASSEGNA DELLA STAMPA

Stampa Italiana

I giornali fanno previsioni o congetture, o danno consigli, in vista della prossima ripresa dei lavori legislativi.

Il **Corriere Veneziano** augura alla Camera, finalmente tutti raccolti alla capitale, che si occupi di politica e non di piccole questioni che agitano l'opinione pubblica, e domanda: ci sarà chi tenti di fare un po' di riforme e circa ai proposti del governo.

Il **Italia centrale** di Roma, scorge in tale ripresa l'ora più lunga, dal cui esito dipende la nostra sorte.

Il **Piccolo** di Taranto non può che consigliare i suoi amici a non allarmarsi.

Non potendosi dire più che giustificabile la loro ansietà per la sorte della nazione, se mentre è ancora in famiglie, stelle liberali in ribellione alla repubblicana Francia, si mette mano in America ad accordi, dominati il pensiero di opporsi agli insaziabili istinti del nazionalismo, che tutto minaccia progresso reale per portare dietro di sè miserie.

Tutto ciò non era difficile considerare nel giorno delle nomine.

Abbiamo detto più sopra: *arriverà anche qui* perchè molti dei lieti agi che si verificarono in Francia sono più sentiti da noi, e a quasi realizzati in questo periodo di preparazione. Dopo ciò, è da maggiormente che l'opinione sia seriamente senza dubbio sull'esito delle elezioni, per quanto queste, e con la via fu esito tutto a quello dove prima e dopo, durante mutuati tutti i giorni di lavoro, e che ogni giorno, ogni mese, ogni anno, ogni ora, ogni minuto, ogni secondo, ogni momento, ogni istante, ogni attimo, ogni frazione di tempo, ogni parte di tempo, ogni porzione di tempo, ogni quantità di tempo, ogni misura di tempo, ogni grado di tempo, ogni scala di tempo, ogni ordine di tempo, ogni classe di tempo, ogni genere di tempo, ogni specie di tempo, ogni varietà di tempo, ogni sorta di tempo, ogni qualità di tempo, ogni natura di tempo, ogni carattere di tempo, ogni indole di tempo, ogni condizione di tempo, ogni stato di tempo, ogni posizione di tempo, ogni situazione di tempo, ogni circostanza di tempo, ogni caso di tempo, ogni evento di tempo, ogni accidente di tempo, ogni fatto di tempo, ogni avvenimento di tempo, ogni successo di tempo, ogni risultato di tempo, ogni effetto di tempo, ogni conseguenza di tempo, ogni risultanza di tempo, ogni esito di tempo, ogni uscita di tempo, ogni sortita di tempo, ogni ritirata di tempo, ogni ritorno di tempo, ogni ritirata di tempo, ogni ritorno di tempo, ogni ritirata di tempo, ogni ritorno

sonna il telegrafo non ha avvisato fratelli, appropriandosi indebitamente di alcune cose; si tratta piuttosto di sperperi, d'irregolarità amministrative. Ad esempio, furono più soccorsi per motivi tutt'affatto privati del danno delle inondazioni, ed anche questi soccorsi si prelevarono dal fondo per gli infelici. Occorrerà della gente sposa in questi soccorsi sui luoghi, la si pagava il doppio di quello che valeva, lasciandosi gabbare dai fornitori. Le grosse somme spese in questi giorni, che avrebbe dovute addebitarsi alla carità, fu posta a carico del Governo. Si tratta per giudicarli. E così via.

In complesso, scrive l'*Adelchi*, il disinteresse degli amministratori di Lucca per la cosa pubblica mancata al loro dovere di buoni amministratori, ma non a quello di galantuomini, è degno di lì stigmatizzato dalla pubblica opinione.

Corte d'assise di Torino

Presiede alla Corte d'assi ieri in Torino il dibattimento del processo Strighelli, che durerà ancora per tutta la settimana.

Il numero degli ammessi allo spettacolo è ancora aumentato; signore e signorine si contendono nella tribuna, ma, in mancanza di meglio, si provano con grazia, la povera!, il presente non è un processo per loro, ma almeno la fanno sembrare. Un signore, molto maglio i giurisdizioni, si serve all'uopo di un *lorgnette da teatro!* e

R. trubunale di Rovigo

Abbiamo ricevuto da Rovigo, stampata dalla stabilimento Vincenzi di Modena, una lettera, datata dagli avvocati A. Pascolato e Vanzetti, pel Consorzio dei danneggiati dalla rotta del taglio di Canalbo, diretta all'on. Pelosella — contro l'Amministrazione dei lavori pubblici del regno.

I nostri lettori conoscono le questioni che da noi trattate, sorte dopo l'inondazione del Polesine, pel danni e pregiudizi arrecati dalla Perso Polesella.

Questa causa, iniziata colla citazione in data..., domanda che il tribunale di Rovigo [illegible]

1. Competere all'attore Consorzio dei consorziati inferiori al taglio della Fossa Polesella di diritto di risarcimento, in forza della legge per l'occupazione temporanea dei beni appartenenti ai Consorzi, avvenuta per costruzione al taglio dell'argine sinistro della detta Polesella, ordinato dalla convenuta Amministrazione ed eseguito col 1 ottobre 1882;

2. Dovere conseguentemente la convenuta Amministrazione pagare all'attore la somma di lire 3,140 40,15 o quell'altra somma che fosse dovuta, in esito all'adempimento pratiche di legge e sentenza, a titolo di danni Simestrazioni di proprietà e libertà dei fondi, ai quali la indennità si riferisce.

3. Condannare la convenuta Amministrazione ai pesi dei seguenti conto Napoleoni presidente; marchese Perlinati-Bevilacqua, conte Andrea Cagnodo, conte Pietro Salvadego, conte Luigi Sgarzi membri.

In causa, intanto a processo sommario, [illegible] e discussa il 31 ottobre, ma venne chiusa a un giorno d'a seconda metà di novembre Avvocato dell'Amministrazione convenuta è l'on. Cavalletto, il quale ha chiesto al tribunale di Rovigo [illegible] giudicare in causa romanzo, per la quale l'attore è rappresentato dall'on. Crispi.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Iersera al teatro Valle si stava mettendo in [illegible] la commedia di Paolo Ferrari, *Il duello*, e *le mie relazioni coniugali*, quando la compagnia Piotti-Boni l'ha creduto savio consiglio [illegible] grandissimo brio e mirabile affiatato esito.

Questa simpatica Compagnia radiopria gli sforzi per conservare il favore che da un anni il pubblico le mostra. Ed ha proprio gli applausi ottenuti iersera [illegible] ieri la serata d'onore di quel valentissimo artista che è il Privato, il quale ci farà [illegible] la bella commedia di Bon, *Latore* [illegible] *mio genero*, che si può dire una novità per una parte del nostro pubblico e [illegible] quale, oggidì, il Privato non ha rivali. Lo spettacolo incomincierà con una commedia del Salvatti, *Nel pendio*, e terminerà colla sempre divertente *Impressioni del Ballo in un schera*. Sarà, senza dubbio, una brillante serata, che richiamerà certamente al teatro Valle correnno di [illegible] e vi sarà al Privato la stima in cui lo tiene.

Ier mo poi, nella prossima settimana, la rappresentazione del *Vicario di San* [illegible] nuova commedia di Libero Pilotto, e [illegible] *Maria*, del Rovetta, ch'è già stata [illegible] ne assi stare alla prova.

Stasera al teatro Argentina ha luogo [illegible] prima rappresentazione dell'applaudita [illegible] *Mignon*.

— Per ciò che riguarda la questione del teatro Apollo, riferisce il *Diritto* che non [illegible] dal dì di niente la ribasso di [illegible] ordine [illegible] sarà proposta, e [illegible] ieri, la seguito naviamento. Il municipio [illegible] fatto ma insieme a non dare la data [illegible] ma ma la conoscenza con [illegible] [illegible] [illegible]

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia

Roma

9 Novembre 1895 (ore 8 sera.)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temperatura Massima	Temperatura Minima
Belluno	738,6	coperto	—	19,8	6,2
Domodos.	739,1	sereno	—	19,9	7,0
Milano	736,2	nebbioso	—	20,0	7,2
Venezia	737,0	piovoso	calmo	18,4	12,2
Torino	740,0	nebbioso	—	12,2	5,1
Parma	738,4	coperto	—	19,2	7,0
Modena	738,4	3/4 cop.	—	19,8	10,1
Genova	736,4	sereno	l. mosso	16,8	10,3
Pesaro	738,2	piovoso	calmo	14,9	12,4
Porto Maurizio	739,0	sereno	mosso	17,3	10,5
Firenze	737,2	1/2 cop.	—	18,2	12,0
Urbino	736,0	coperto	—	17,3	10,8
Ancona	738,8	piovoso	calmo	19,1	14,3
Livorno	736,1	coperto	l. mosso	19,5	14,4
Perugia	734,3	coperto	—	17,3	10,2
Camerino	738,7	coperto	—	16,4	7,6
Portici	737,2	sereno	mosso	20,0	10,3
Agnila	736,8	3/4 cop.	—	13,7	9,0
Roma	736,2	1/2 cop.	—	19,7	14,4
Foggia	736,7	piovoso	—	20,5	12,5
Napoli	736,0	sereno	agitato	17,8	15,0
Potenza	740,1	piovoso	—	14,3	9,0
Lecce	741,0	coperto	—	19,0	13,0
Cosenza	742,7	3/4 cop.	—	20,1	12,0
Cagliari	743,1	sereno	l. mosso	22,0	12,0
Palermo	742,4	coperto	calmo	18,3	15,0
Caltan.	742,9	piovoso	—	16,1	9,5

TARIFFE DELLE CORSE

	ad 1 cavallo	2 cavalli	
	gior.	notte	gior. notte
Corse ordinarie . . . L.	0 80	—	1 80 1 80
Dalla stazione centr. a un punto qualunque della Città alle Porte, escluse quella del Popolo, Pia, Angelica, Cavalleggieri	1 —	1 60	2 — 2 —
Per un'ora	1 —	2 —	3 — 3 —

SPETTACOLI D'OGGI

Costanzi. — Ripeto.

Valle. — *Alberto Pregalli* (ore 8 1/2).

Argentina. — *Mignon*, opera (ore 8 1/2).

Anfiteatro Umberto. — Compagnia equestre Roussière (ore 8).

Quirino. — *Il folletto*, operetta (ore 9 1/2).

Metastasio. — *La bella Ester*, operetta (ore 9 1/2).

Rossini. — *I francesi a Roma* (ore 8).

QUADRI ANTICHI

Ricca raccolta di quadri antichi e moderni di illustri pittori, fra i quali un *San Giovanni* di Gherardo Delle Notti; una *Pietà* dello Spagnoletto.

Rivolgersi all'Agenzia d'Annunci dell'Opinione, via della Guardiola, 22.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le Reali di

Napoli	7.30 a.	10.25 a.	1.15 p.	10.30 p.
Velletri	7.30 a.	10.25 a.	1.15 p.	10.30 p.
Frascati	7.30 a.	10.25 a.	1.15 p.	10.30 p.
Pia Genova Livorno	7.15 a.	1.20 p.	6.— p.	
Civitavecch. Orbetello Grosseto Firenze	7.15 a.	2.28 p.	6.— p.	
Ancona Bologna Firenze	7.15 a.	2.28 p.	6.— p.	6.00 p.

Arrivi dalle linee di

Napoli	8.— a.	2.— p.	5.35 p.	— a.
Velletri	8.40 a.	4.— p.	8.50 a.	
Frascati	8.40 a.	4.— p.	8.50 a.	
Pia Genova Livorno	12.15 p.	5.45 p.	7.— a.	
Civitavecch. Orbetello Grosseto Firenze	10.35 a.	12.25 p.	5.05 p.	7.— a.
Ancona Bologna Firenze	8.55 a.	2.10 p.	5.— p.	7.— a.

TRAMVAYS ROMA-TIVOLI (Orario)

Partenze da Roma per Tivoli. — Nel mattino: ore 6 e 10 — 8 — 10 e 50; nel pomeriggio: ore 3 e 20 — 5 e 20.

Più un treno straordinario tutte le feste da partenza alle 9 e 20 del mattino.

Partenze da Tivoli per Roma. — Nel mattino: ore 5 e 37 — 8 e 23 — 11 e 19; nel pomeriggio: ore 4 e 30 — 6.

TRAMVAYS ROMA-MARINO (Orario)

Partenze da Roma per Marino. — Nel mattino: ore 7 e 53 — 10 e 35; nel pomeriggio: ore 5 — 6 e 31.

Partenze da Marino per Roma. — Nel mattino: ore 8 e 20 — 9 e 40; nel pomeriggio: ore 12 e 20 — 6 e 45.

POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centrale piazza S. Silvestro.

Uffici succursali alla posta: Piazza Montecitorio — Via Nazionale, n. 228 — Via Ripetta, n. 70 — Via Giulia, n. 63 — Via Gregoriana, n. 46 — Via Sistina, n. 66-A — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 4 — Piazza della Repubblica, n. 50.

UFFICI GOVERNATIVI

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Intendenza di finanza, via dell'Umiltà.

R. procura di Roma e circondario via SS. Apostoli.

Direzione provinciale delle poste, piazza di Silvestro.

Direzione compartimentale dei telegrafi piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del conto civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Ripetta.

Ufficio tecnico del catasto della provincia di Roma, via Nazionale, palazzo n. 56-A.

Ufficio di leva, via delle Missioni ss.conti, n. 3.

Registro e Demanio *L. Circolo*, atti civili e successioni; *2. Circolo*, atti giudiziali decimali, bollo straordinario e mobilizzo.

Imposte dirette e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.

Dogana principale di Roma, piazza della Terma.

Ispezione e luogotenenza della dogana gabelle, porto di Ripa grande.

RUOTE

Monte Vaticano, Palazzo Vaticano. Aperto dalle 9 alle 2 pomeridiane.

Monte di pietà, via del Corso, palazzo Piombino. Dal 15 ottobre a 15 novembre resta aperto dalle 9 alle 12. Il resto dell'anno resta aperto dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 4 pomeridiane.

Istituto di S. Spirito in Sassia, via dei Penitenzieri, dietro l'abside della basilica di S. Pietro. Aperto dalle 9 alle 12.

Istituto di S. Michele, via della Lungara, n. 29. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 meno i festivi dalle 9 alle 2 pom.

Id. Castellino, piazza Castellagio. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 2 pom. Presso l'ingresso cent. Di Ingresso Bianco le sole feste legali

Id. Artigianelli industriali, via S. Giuseppe Capo le Case, 26. Tutti i giorni dalle 9 alle 2 pom., meno i mercoledì. Esame di ingresso ogni 30. Le domande scadono il 15 ottobre.

Id. *d'Istruzione* palazzo R. Università aperto tutti i giorni, tranne i lunedì, dalle 10 alle 4.

Id. Borghese, fuori porta del Popolo. Aperto il sabato dalle 1 alle 4.

Id. Kircheriano, via Collegio Romano, 27. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 3. Ingresso L. 1. Alla domenica ingresso gratuito.

Galleria Bartorini, palazzo Barberini, via Quattro Fontane. Tutti i giorni meno i festivi dalle 9 alle 4.

Villa Aldini (oggi Torlonia) fuori Porta Salara. Il solo martedì dalle 10 ant. in poi, escludendi i mesi d'estate. I biglietti si ritirano nella segnateria del principe Torlonia, suo palazzo, piazza Venezia.

Galleria Borghese. Aperta lunedì, mercoledì, venerdì, palazzo Borghese, dalle 9 alle 3 1/2 pom. Refuso dal 15 luglio al 15 settembre, eccettuati i giorni festivi.

AMMINISTRAZIONE MILITARE

Comitati, Comandi, Distretti.

Comitato di Stato Maggiore Generale, via Venti Settembre, 123.

Comando delle Armi di Linea e Comitato del Corpo d'Armata, via del Gesù, n. 45.

Comando d'artiglieria e Genio, via degli Astalli.

Comando di Sanità Militare, via di Arnaudi.

Comando del Corpo di Stato Maggiore, piazza di Pietra.

Comando del Corpo d'Armata, via di Fontanella Borghese, n. 198.

Comando della Divisione Militare, via del Corso.

Direzione militare di Roma, via Sforza del Convento delle Tavelle.

Direzione Territoriale di Artiglieria, piazza S. Maria in Trastevere, quartiere S. Callisto.

Comando Territoriale e Direzione Territoriale del Genio, via del Collegio Romano.

Direzione di Sanità Militare e ospedale Militare, Ospedale S. Antonio, piazza Santa Maria Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, piazza S. Cecilia o Cattinari.

Panificio Militare, in Borgo Nuovo, dalle parti del Prati di Castello, vicino alla porta Angelica.

Tribunale Supremo di Guerra e Marina, e Tribunale militare territoriale, in piazza del Monte di Pietà n. 93.

Consiglio di Leva, via della Missione, ai ss.conti.

Comando della Compagnia di Disciplina. Stabilimenti militari di Pena, via S. Gregorio.

Tariffa telegrafica interna non oltre 20 parole:

Telegramma ordinario . . L. 1 —
» urgente . . » 2 —
» semaforico . . » 2 —
» per l'Est. Italia ordin. » 0 50
» per vaglia telegraf. . » 1 —

Antifebbrile Rodinis

Incontestabile rimedio contro le

FEBBRI

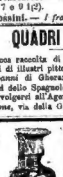
quotidiane, quartane, terziane e perniciose.

Attestati di distinti medici che comprovano la efficacia di questo medicinale, ineccepibilmente sempre nella farmacia **Rodinis** a Polo, dove viene unicamente preparato.

Ordinazioni vengono prontamente effettuate con rivista.

Una dose per adulti con relativa istruzione lire 2, per ragazzi lire 1.

Si agli farmacisti in vendita.



Deposito principale farmacia RODINIS *via Arenula* — Vendesi in tutte le principali farmacie dell'Istria. — **Roma** presso la farmacia **Stoinsberghi**, via Condotti.

PASTA PETTORALE

del dott. Andreu di Barcellona

GUARIGIONE PERFETTA DI OGNI CLASSE DI TOSSE

Virtù di questa pasta nelle diverse varietà che presenta questa malattia.

La Tosse rauca e fallosa, sintoma generale di raffreddori di stizza e catarri polmonari, diminuisce assai con questa pasta e ridnce gli accessi di tosse che tanto contribuiscono allo sfinimento dell'ammalato.

La Tosse continua e pertinace, prodotta da un forte prurito alla gola, molte volte di carattere spasico, diminuisce subito con questo medicinale e sparisce coll'uso di un solo cartone.

La Tosse convulsiva, interrotta spesso molte volte dal soffoco, come accade agli asmatici e persone eccessivamente nervose per effetto di una grande debolezza, si combatte perfettamente con questa pasta pettorale.

La Tosse ferina o coqueluche, che attacca giovanissimi vermi, inappetenza e fino spasi sanguigni, si guarisce con questa pasta e specialmente se accompagnata da qualche buon decotto pettorale emolliente.

La Tosse catarrale o di raffreddore e la chiamata volgarmente di sangue, sia recente o cronica, si guarisce sempre con questo prezioso medicinale. Sono innumerevoli gli esempi di guarigione ottenuta in persone che da molti anni soffrivano simile tosse con una tale pertinacia che al menomo raffreddore si ripercuoteva in modo insoffribile.

Crediamo utile avvertire che non gran parte delle acide polmonari sono cagionate da una semplice tosse provenuente da un raffreddore trascurato.

Questo rimedio è dunque sempre sicuro per guarire questi in tutti casi, e combattere quelle altre più serie malattie di cui ci terribili risultati ne vediamo pur troppo tanti esempi.

Sollievo e guarigione dell' ASMA di ogni classe **e sofloco colle Sigarette balsamiche e le Carte;** assolute.

Ritenete sicuro che pasatra in forma di fumo nell'oppo resto respiratorio.

Fumando una sola sigaretta, anche negli attacchi più forti di asma si cessa all'istante un grande sollievo. Le spettorazione si produce più facilmente, la tosse diminuisce, il petto batte più regolarmente e l'ammalato respira con più facilità.

GLI ATTACHI DI ASMA calmati all'istante colla sola nuova cartina, questa bruciare una carta nella camera dell'ammalato, e questo che non vedrà più tali attacchi, e subito un generale benessere che poco dopo diventa il più piacevole e tranquillo sonno.

Depositi in Roma, Giannetti Reale Farmacia — Milano Carlo Erba e Zambelletti — Napoli, Galazzo, Fivetta e Bonnet — Firenze, Roberts — Torino, Mariano — Genova, Mojon — Venezia, Anello — Palermo, Alegi — Bologna, Farmacia — Livorno, Paschini — Messina, Milone — Catania, D'Arrigo — Prezzo dei medicinali L. 2 a pezzolo.

UNA MALATTIA MOLTO ESTESA,

di cui stiamo per parlare, nell'interesse di tutti quanti ne hanno sofferti senza sospetto, sembrerà con ma leggiera indifferenza, ma ci lagna di dire che è una delle più pericolose che vivano, pubblicate di cui siamo impegnati, non solo per la sua estensione, ma per la sua natura, che è quella di colpire i più forti, i più sani, i più robusti, e di farli cadere, in poco tempo, al più spaventevole deperimento, e di condurli alla morte. Questo pericolo che, in causa di tali mali è da considerarsi, quale è più terribile, quello di quelli che ne sono affetti, quello di quelli che ne sono affetti, quello di quelli che ne sono affetti.

Le Pillole eccellenti del Dottore Benedetti Brandi hanno il merito di combattere con successo questa malattia, e di guarirla completamente, anche in quei casi che sembrano disperati e che i più distinti medici hanno abbandonati. Non c'è in tutto il mondo un rimedio conosciuto, più innocuo e più sicuro di questo, nessuno può dare maggiori garanzie di successo, nessuno può dare maggiori garanzie di successo, nessuno può dare maggiori garanzie di successo.

Si badi bene che le Pillole vendute, le quali hanno per bollo di garanzia la firma del Dottore Benedetti Brandi, sono le sole che abbiano la virtù di guarire.

ROMA, R. Farmacia Internazionale, Piazza Colonna, angolo Corso; Piazza Sciarra, 3; Piazza Barberini, 49; Farmacia Internazionale, via Nazionale, 51; Farmacia Gherardi, via Nazionale, 239; Farmacia Internazionale, via Nazionale, 51; Farmacia Internazionale, via Nazionale, 51; Farmacia Internazionale, via Nazionale, 51